

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione presentata dal deputato Benaglio, « per sapere: 1° se non ritenga urgente la pubblicazione del regolamento per l'attuazione della nuova legge sull'ordinamento del Notariato; 2° se non creda di adottare quei provvedimenti che sieno consentiti dalla nuova legge in favore degli aspiranti notai in modo da rendere meno intollerabile la condizione loro sia dal punto di vista morale che economico; 3° se non intenda di dar corso ai concorsi stati da anni sospesi e aprire gli altri per le sedi attualmente vacanti ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Soltanto di recente si ebbe dal Consiglio di Stato il parere sullo schema del regolamento per la esecuzione della nuova legge notarile: parere che venne dato nella adunanza generale del 20 maggio ultimo scorso. Non appena questo Ministero avrà terminato l'esame delle osservazioni formulate da quel Supremo Consesso amministrativo, verrà emanato il decreto per l'approvazione del regolamento, che è da confidare possa essere senza ulteriore indugio pubblicato per la sua attuazione.

« Relativamente alla condizione dei candidati notari provvede già sufficientemente la disposizione transitoria dell'articolo 167 della legge, che stabilisce fra l'altro sia computato per essi (per il periodo di dieci anni dalla attuazione della legge stessa) come anzianità di esercizio il tempo trascorso dalla data dall'esame. Non parrebbe quindi che fossero necessari altri provvedimenti.

« Per quanto, infine, concerne i concorsi già pubblicati ed istruiti, è assolutamente necessario attendere la pubblicazione del regolamento contenendo questa esplicita disposizione transitoria al riguardo.

« I concorsi che verranno definiti saranno però soltanto quelli relativi a piazze conservate dalla nuova tabella, pubblicata con Regio decreto 26 aprile ultimo scorso.

« Devesi pure attendere il regolamento per la pubblicazione dei concorsi alle sedi presentemente vacanti, poichè è nel regolamento che vengono disciplinate le modalità relative allo svolgimento della procedura da seguirsi in tali concorsi, come è stato opportunamente avvertito con circolare diretta ai Procuratori generali presso le Corti di appello.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CHIMIENTI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Cavallera, « per sapere se vorrà con sollecitudine pubblicare il regolamento della legge sulle farmacie, essendo già detto regolamento stato approvato dal Consiglio di Stato ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Lo schema del regolamento per la esecuzione della legge sull'esercizio della farmacia attende ormai soltanto il parere del Consiglio dei ministri.

« Trattasi di un complesso di norme della maggiore importanza, come è provato dallo stesso premuroso interessamento, con il quale da ogni lato se ne invoca la pubblicazione.

« Manifesta è quindi la necessità di un esame delle norme stesse ponderato e non affrettato, quale è richiesto dalla gravità degli interessi toccati dalla legge sulle farmacie, e alla disciplina dei quali si riferisce l'atteso regolamento.

« Si assicura ad ogni modo che è fermo intendimento di questo Ministero di provvedere alla pubblicazione del regolamento in parola nel più breve tempo e con la maggiore sollecitudine possibile.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CELESIA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dai deputati Congiugli e Scano « sulle cause dei ritardi nella pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulle farmacie ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Lo schema del regolamento per l'esecuzione della legge sullo esercizio della farmacia attende ormai soltanto il parere del Consiglio dei ministri.

« Trattasi di un complesso di norme della maggiore importanza, come è provato dallo stesso premuroso interessamento, con il quale da ogni lato se ne invoca la pubblicazione.

« Manifesta è quindi la necessità di un esame delle norme stesse ponderato e non affrettato, quale è richiesto dalla gravità degli interessi toccati dalla legge sulle farmacie, e alla disciplina dei quali si riferisce l'atteso regolamento.

« Si assicura ad ogni modo che è fermo intendimento di questo Ministero di provvedere alla pubblicazione del regolamento